



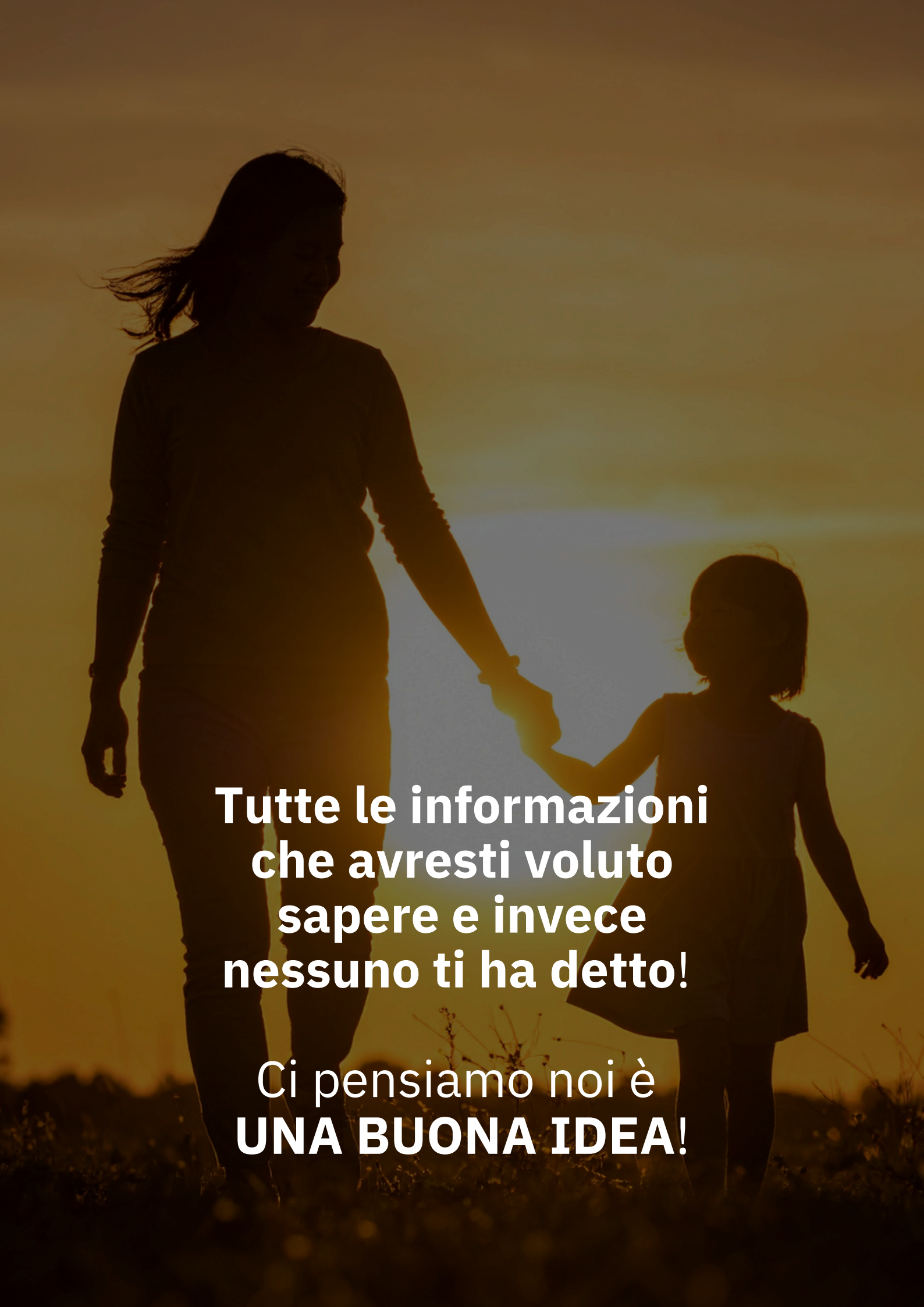
VADEMECUM

UNA BUONA IDEA

Una Buona Idea - FaVOr nasce nel 2020 per riportare giustizia, eguaglianza fiscale e dignità alle **famiglie vedove e ai figli orfani**.

Buona lettura!

Ultimo aggiornamento:
21 febbraio 2025

A silhouette of a woman and a young child walking hand-in-hand across a field at sunset. The woman is on the left, wearing a long-sleeved top and pants, and the child is on the right, wearing a dress. They are walking away from the camera towards the horizon. The sky is a warm, golden-orange color, and the ground is dark with some low-lying vegetation visible in the foreground.

**Tutte le informazioni
che avresti voluto
sapere e invece
nessuno ti ha detto!**

**Ci pensiamo noi è
UNA BUONA IDEA!**

L'Associazione Una Buona idea

L' Associazione “**Una buona idea - Favor**”, nasce da un gruppo di donne che hanno dovuto affrontare la **morte** precoce del loro marito, compagno o padre e che hanno deciso di unire le forze per rivendicare i diritti di cui sono state private proprio a seguito del lutto subito. Queste particolari famiglie, che noi chiamiamo **FAMIGLIE VEDOVE**, **sono purtroppo considerate dallo Stato come una NON FAMIGLIA**.

Una volta cioè che muore il genitore, ciò che ne rimane è solo un gruppo di persone non più legate da rapporti familiari: il genitore che lavora diventa per lo Stato un single arricchito e il figlio non è più figlio , ma diventa un minore percettore di reddito.

Lo Stato riserva così a questi soggetti “deboli” un trattamento economico e fiscale iniquo e distorto per il solo fatto di aver perso un familiare.

E questa è solo una delle numerose aberrazioni normative che subisce chi perde un caro.

Ciò per cui ci **battiamo è il grande desiderio** di correggere queste storture normative per riportare dignità alle famiglie vedove che, ad oggi, per lo Stato, **sono famiglie di serie B**.

Dichiarazione dei Redditi

La **morte** del **coniuge** è un momento straziante per chi resta solo. Questo **Vademecum** fornisce informazioni, spesso trascurate, che possono risultare di **grande aiuto durante questa fase**.

1. Tuo figlio ha una posizione **INPS** aperta, alla quale puoi accedere:

- con **CIE** se minorenne;
- con **SPID** se maggiorenne.

CONSIGLIO! Per i figli minori attiva la delega per poter accedere con il tuo SPID al loro profilo. Le istruzioni le trovi al seguente link **DELEGA PER ORFANI MINORI**

Nel profilo di tuo figlio, ogni anno, troverai la CU per la quota della sua pensione.

L'applicazione dell'art 1 comma 249 della legge di bilancio **2017**, ha introdotto la franchigia di **1.000,00** per i redditi di orfani.

Tale franchigia viene applicata direttamente dall'**INPS**:
a pagina 1, rigo 3, trovi l'importo valido ai fini fiscali, con la **franchigia**
applicata, a pagina 2, rigo 457, trovi l'importo **senza franchigia**.

Tuo figlio verrà considerato a tuo carico ai fini fiscali se ha una CU inferiore ai 4.000,00

2. Verifica **SEMPRE** in quale scaglione **IRPEF** rientra la somma determinata dal tuo reddito da lavoro insieme a quello della pensione di reversibilità: è possibile infatti che il reddito derivante dalla pensione di reversibilità ti faccia passare allo scaglione di aliquota più alto.

Se di questo te ne accorgi in sede di dichiarazione dei redditi dovrai pagare più **IRPEF** e anche l'anticipo per l'anno successivo, praticamente di pari importo (**la cosa più odiosa!**).

Una **soluzione per evitare di dover restituire delle somme** in sede di dichiarazione dei redditi potrebbe essere quella di farti tassare da subito il reddito da lavoro con un'aliquota più alta (**almeno così l'IRPEF che devi allo Stato sarà spalmata nel tempo**). Questa richiesta, a seconda del datore di lavoro, va fatta ogni anno.

3. Verifica di **non avere doppie detrazioni da lavoro** (ovvero sia sulla pensione che sul reddito da lavoro) e scegli quale delle due mantenere.

Ricordati che se la variazione la fai in corso d'anno, sia che tu la faccia con l'INPS, che con il datore di lavoro, a fine anno ti faranno il conguaglio senza detrazioni e probabilmente dovrai restituire dei soldi (solitamente vengono trattenuti nella mensilità di dicembre).

Ricordati perciò di chiedere la variazione a Gennaio!

4. Nel caso in cui ti trovassi a debito con la dichiarazione dei redditi, ricordati che la somma da restituire può essere rateizzata (fino a 6 rate) e puoi scegliere se fartela detrarre direttamente dalla busta paga oppure farti dare il modello F24 e pagare allo sportello bancario o con home banking;

Figli orfani maggiorenni

Unite per il cambiamento:
insieme **verso una parità di
diritti per le famiglie vedove.**

QUOTA PENSIONE

Nell'anno di compimento dei **18 anni del figlio/a orfano**, tuo figlio/a dovrà presentare un'**autocertificazione** dove dichiara di essere ancora **studente** e di **non percepire** alcun reddito da lavoro.

L'autocertificazione va presentata dal figlio maggiorenne accedendo a questo link:

La dichiarazione sostitutiva di certificazione (ai sensi del d.p.r.445/2000) deve essere compilata **online ogni anno a cura dei figli maggiorenni**,

titolari di pensione ai superstiti, prima del termine del percorso annuale di studi.

La scadenza annuale per gli studenti di scuola secondaria di secondo grado è fissata al **31 agosto**, ad eccezione dell'ultimo anno di corso, per il quale la scadenza è al **31 luglio**.

Stessa scadenza al **31 agosto** anche per gli studenti universitari e di scuola di alta formazione, e le quote sono erogate di norma fino al **31 ottobre** dell'ultimo anno del corso di studi.

ATTENZIONE! La pensione spetta ai figli studenti fino a 26 anni, a condizione che non vadano fuori corso e che non percepiscano altri redditi da lavoro dipendente.

Assegno Unico Universale

Al **compimento della maggiore età** bisogna **aggiornare la domanda**, dichiarando che è sempre a carico.

L'aggiornamento della domanda andrà presentata entro il **28 febbraio di ogni anno**.

Perciò:

- **se il figlio compie i 18 anni prima di febbraio**, si aggiorna la domanda e l'assegno non viene sospeso;
- **se li compie a marzo** verrà sospesa la sua quota finché non si aggiorna la domanda. Verranno riconosciuti gli arretrati solamente se l'aggiornamento è fatto entro giugno.

Qui è spiegata bene **la procedura appena descritta**:

>> **CAFACLI**

>> **INSINDACABILI**

Qui invece trovate la **Circolare n° 23 del 09-02-2022**, con ad oggetto: “Decreto legislativo 29 dicembre 2021, n. 230, recante: “Istituzione dell'assegno unico e universale per i figli a carico, in attuazione della delega conferita al Governo ai sensi della legge 1° aprile 2021, n. 46”. Istruzioni contabili. Variazioni al piano dei conti.”

>> **CIRCOLARE** .

Ai fini dell'**Assegno Unico non conta la CU** dei tuoi figli, ma devono essere a **carico ISEE**, ovvero essere nel tuo nucleo familiare

Richiesta Maggiorazione Assegno Unico Universale

Istruzioni per la modifica della domanda ai fini di richiesta della maggiorazione

Fonte: Sito dell'INPS, Messaggio numero 2303 del 20-06-2024

Chi la può chiedere:

- **Vedova/o** che presenta la domanda di assegno unico per figli a carico, se l'altro genitore lavorava al momento del decesso e se non sono trascorsi più di 5 anni dalla morte.
- **Requisito:** il genitore vivente svolge attività lavorativa e deve dichiarare che anche l'altro genitore di cui si indica il codice fiscale svolgeva attività lavorativa al momento del decesso.
- La maggiorazione viene concessa per i **figli minorenni** e per valori di **ISEE** inferiori al limite previsto dalla legge (per il 2025 pari a € 45.938,56).

Se fai domanda da oggi in poi:

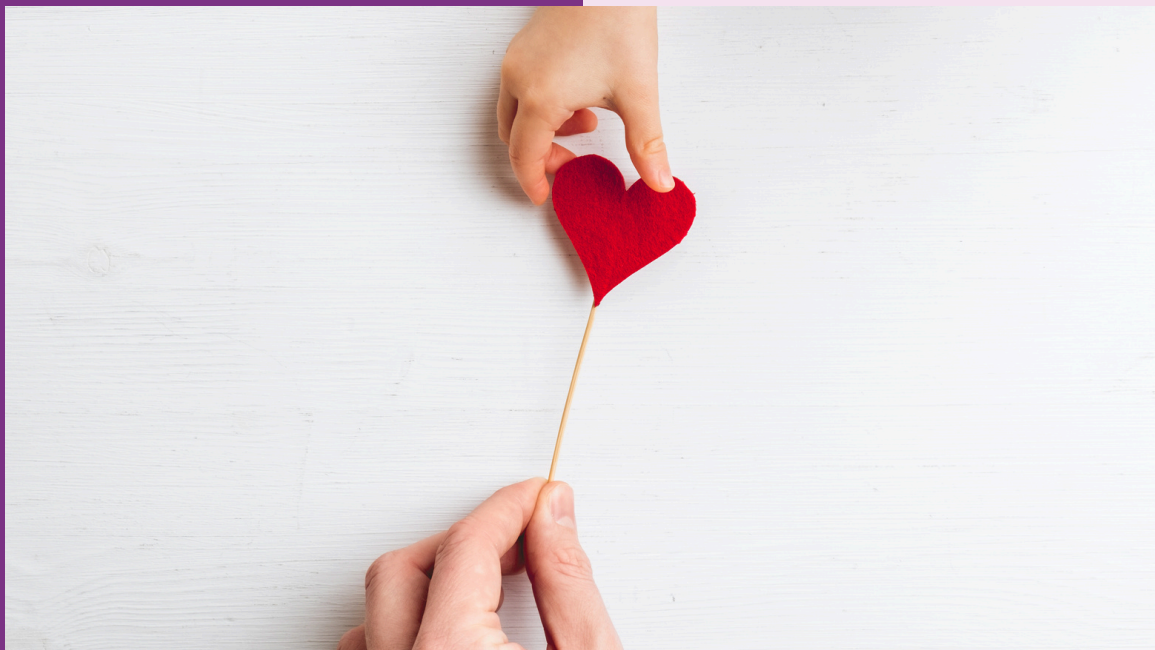
Se fai la domanda per la prima volta: troverai al momento della compilazione della domanda il campo per inserire il **codice fiscale del genitore deceduto** per procedere alla verifica delle condizioni.

Se devi modificare una domanda di Assegno unico già presentata:

Se hai già fatto la domanda di richiesta dell'assegno unico, devi procedere alla modifica **inserendo il codice fiscale del genitore defunto**.

Attenzione: puoi modificare tu la domanda come cittadino solo se hai fatto tu la domanda di Assegno unico, se ti sei rivolto/a a un **patronato**, dovrai avvalerti del patronato anche per modificare la domanda.

>> CLICCA QUI per SCARICARE le ISTRUZIONI



Vedove/vedovi non sposati

Se non si è sposati, la pensione spetta solo ai figli orfani, nella misura:

SOGGETTI SUPERSTITI	PERCENTUALE
1 FIGLIO	70%
2 FIGLI	80%
3 O PIU' FIGLI	100%

Qui il link alla pagina INPS PENSIONE DI REVERSIBILITÀ E INDIRETTA

Anche in questo caso vale il limite della CU: se superiore ai **4.000 euro** si perde il diritto alle detrazioni per le spese dei figli in **sede di 730**.

Se la CU dei minorenni orfani supera gli 8.000 euro lordi annui, dovranno presentare la dichiarazione dei redditi a firma del rappresentante legale (madre o padre in vita).

Figli minori

Ridare dignità alle famiglie **vedove e agli orfani**: per un trattamento equo e **una società più giusta**.

Ricordate che, **se i figli sono minorenni ogni somma che ereditano in quota parte è supervisionata dal Giudice Tutelare**, quindi non appena si deve iniziare la successione il vostro **avvocato nello stilare il patrimonio** che i minori **dovranno ereditare** dovrà essere molto dettagliato nello spiegare quale sarà il quadro economico della famiglia vedova. Cioè il **Giudice Tutelare deve capire l'effettivo ammontare dei soldi ereditati o da ereditare**,

perchè altrimenti **rischiate che in maniera conservativa congelate tutte le somme**, con difficoltà poi di gestire per voi anche le spese quotidiane di istruzione e **sostentamento dei vostri figli**.

Conti pupillari

É possibile richiedere il **rimborso delle spese** di gestione applicate dalle **banche** ai **conti correnti intestati** ai minori a seguito di suddivisione dell'**eredità**.

Si può, infatti, richiedere lo **storno delle spese tramite un modello da noi stilato, in modo da lasciare “intatto” il patrimonio ricevuto in eredità dal minore.**

I passi da seguire sono i seguenti:

- si compila il modulo
- si deposita presso la Cancelleria del Tribunale di competenza (con apposite marche da bollo)
- dopo alcuni giorni si riceve l'ok e si preleva la copia rilasciata dal tribunale
- si porta la copia alla banca

Se non indicato diversamente dal giudice, la procedura è da ripetere ogni anno.

Figli disabili

Le **Agevolazioni** offrono supporto finanziario per garantire una migliore qualità di vita per i figli con **disabilità**.

Agevolazioni Settore auto

L'Applicazione **IVA** al **4%**, detrazione del **19%** del costo sostenuto, **esenzione dal pagamento del bollo auto** e dell'imposta di trascrizione sul **passaggio di proprietà**, detrazioni sulle **spese** di adattamento dell'auto.

Nel caso in cui l'**orfano disabile** abbia diritto alle agevolazioni previste per il settore auto sopra riportate (non vedenti, sordi e possessori di certificazione di disabilità grave ex art.3, c.3, L.104/1992), il familiare che ha sostenuto la spesa per l'acquisto dell'auto potrà **beneficiare delle agevolazioni** solo se l'orfano è a suo carico

(possiede quindi un reddito annuo non superiore ad **E. 2.840,51** o ad **E. 4.000** se di età non superiore a **24 anni**).



Altre agevolazioni - spese sanitarie, di assistenza, per l'acquisto di mezzi di ausilio, mantenimento cane guida, eliminazione barriere architettoniche.

Alcune spese sono deducibili dal familiare a prescindere dal reddito dell'orfano, altre sono detraibili ai fini Irpef per il **19%**, detrazione che può essere usufruita dal familiare **solo** se l'orfano è a suo carico (possiede quindi un reddito annuo non superiore ad **E. 2.840,51** o ad **E. 4.000** se di età non superiore a **24 anni**).

Imposta agevolata sulla successione.

L'**orfano disabile grave**, considerato tale ai sensi della L. 104/1992, che riceve in eredità beni immobili o diritti reali immobiliari paga l'imposta dovuta dall'erede solo sulla parte di quota ereditata che supera l'importo di E. **1.500.000,00**.

Abbiamo qui riportato solo alcune precisazioni da tenere presente in caso di orfano disabile: *la norma in materia è piuttosto vasta e soggetta a continue revisioni.*

Si consiglia pertanto di fare sempre riferimento al vademecum aggiornato presente sul sito dell'Agenzia delle Entrate, avendo cura di verificare di volta in volta se l'orfano sia effettivamente a carico del familiare per evitare di dover poi restituire quanto detratto.

Non ho più figli a carico **cosa succede?**

Se i **tuo**i figli non sono più a **tuo** carico perchè lavorano o hanno superato i **26 anni**, al coniuge superstite spetta **solo il 60% della pensione indiretta**.



ATTENZIONE!

Gli importi dei trattamenti pensionistici ai superstiti sono cumulabili con i redditi del beneficiario (coniuge, genitori fratelli e sorelle), nei limiti di cui alla tabella F, legge 8 agosto 1995, n. 335, pertanto la tua pensione indiretta potrebbe subire una decurtazione a seconda del cumulo dei due redditi:

La Riduzione della Pensione ai Superstiti					
Ammontare dei redditi del beneficiario				% di riduzione	Importo Spettante alla/al vedova/o della pensione maturata dal defunto
Anno 2021		Anno 2022 *			
Da	a	Da	a		
0	€ 20.107,62	0	€ 20.489,82	nessuna	60%
€ 20.107,63	€ 26.810,16	€ 20.489,83	€ 27.319,76	25%	45%
€ 26.810,17	€ 33.512,70	€ 27.319,77	€ 34.149,70	40%	36%
€ 33.512,71	-	€ 34.149,71	-	50%	30%
PensioniOggi.it					
* Importo Provvisorio					

Ogni anno dovrai presentare il **modello RED**, con il quale si determinerà la fascia di reddito in cui ti collochi e la conseguente decurtazione che subirà la tua pensione indiretta.

Il RED è una dichiarazione reddituale che l'INPS richiede annualmente ai pensionati titolari di prestazioni collegate al reddito, ad esempio: integrazione al minimo, pensioni di reversibilità, assegni al nucleo familiare, maggiorazione sociale.

Attraverso il **RED** l'ente previdenziale verifica la sussistenza dei requisiti reddituali da parte del pensionato per continuare ad avere diritto alla prestazione.

L'INPS chiede queste informazioni attraverso una matricola con la quale identifica anche i redditi che, se posseduti dal titolare della prestazione e/o da alcuni componenti del nucleo familiare, rilevano ai fini della determinazione della prestazione stessa.

Qui il link [MODELLO RED](#)

NOTA BENE: ovviamente il coniuge superstite per avere diritto alla sua quota di pensione indiretta DEVE MANTENERE lo Status di VEDOVO, cioè se dovesse contrarre nuovo matrimonio perderebbe totalmente la quota di pensione indiretta del coniuge deceduto.

Pensione di reversibilità e Partita IVA

La **pensione di reversibilità** è una misura posta a **tutela degli eredi** e ha lo scopo di valorizzare il legame che univa il de cuius con i suoi parenti più prossimi.

La stessa può cumularsi con altri redditi assoggettabili all'Irpef come quelli da lavoro dipendente e assimilati, redditi fondiari non in cedolare secca, redditi prodotti all'estero e redditi derivanti dal lavoro autonomo con e senza **partita iva**. **Non fanno cumulo** invece i redditi di abitazione, il **TFR**, altra pensione di reversibilità, assegni di invalidità, assegni sociali e rendite vitalizie Inail.

La pensione di reversibilità, abbiamo visto, si perde nel momento in cui cambiano alcune condizioni fondamentali, come la prosecuzione degli studi nel caso dei figli studenti e il fatto di non aver contratto nuovo matrimonio per i coniugi.

L'assegno della pensione di reversibilità, però, può anche essere decurtato per motivi più tecnici, per esempio nel momento in cui i redditi percepiti dal superstite superino il limite stabilito ogni anno sulla base del trattamento minimo pensionistico.

La pensione di reversibilità 2024, per esempio, spettava al 100% con un reddito inferiore a 23.245,79 euro, con un reddito compreso tra 23.245,79 e 31.127,72 euro veniva decurtata del 25% ed era tagliata del 50% in caso di redditi superiori a 38.909,65 euro.

Per il **2025**, con il trattamento minimo che è passato da 598,61 a 617,89 euro, si alzano leggermente anche i **limiti reddituali per la reversibilità**, che dovrebbero essere i seguenti:

- al di sotto dei 23.579,22 euro si ha diritto al 100% della pensione;
- tra i 23.579,22 a 31.438,96 euro la pensione viene tagliata del 25%;
- tra i 31.438,96 euro e 39.298,70 euro viene tagliata del 40%;
- in presenza di redditi superiori a 39.298,70 euro, l'assegno viene tagliato del 50%.

I limiti di cumulabilità, come specificato dall'INPS, non si applicano nel caso in cui il beneficiario faccia parte di un nucleo familiare con **figli minori, studenti o inabili**.

La pensione non esclude la possibilità di aprire la Partita Iva.

Il reddito da pensione, poiché assimilato al reddito di lavoro dipendente, assume rilevanza per il raggiungimento del limite per accedere al regime forfettario (interpello dell'Agenzia Entrate, Risposta n. 311/2023).

Non possono quindi usufruire di detto regime i contribuenti persone fisiche che esercitano attività d'impresa, arti o professioni che nell'anno precedente abbiano percepito redditi di lavoro dipendente e redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, che oltrepassano i **30.000 euro**.

Il **beneficio dell'assegno unico**, spetta anche ai lavoratori autonomi e ai professionisti iscritti alle Casse di previdenza **private** mediante la presentazione della domanda tramite il **servizio My Inps**.

L'Assegno Unico e universale è un sostegno economico alle famiglie attribuito dall'**INPS** per ogni figlio a carico fino al compimento dei 18 anni di età (o 21 a determinate condizioni) e senza limiti di età per i figli disabili. L'importo varia in base alla **condizione economica del nucleo familiare sulla base di Isee valido al momento della domanda**.

Parliamo di Successione

Entro un anno dalla morte del coniuge gli eredi sono obbligati dalla legge a compiere la successione.

Questa può essere **TESTAMENTARIA**, se vi è un testamento olografo o redatto da un notaio, oppure **LEGITTIMA**: se non vi è testamento.



Ricordate che all'eredità la legge consente di rinunciarvi. Questo perchè si ereditano non solo situazioni giuridiche soggettive attive, ma anche passive, ovvero a dire crediti e debiti.

Proprio per questa ragione l'ordinamento prevede anche la possibilità di consentire agli eredi di effettuare l'accettazione dell'eredità con beneficio di inventario (ex artt. 484 e s. codice civile).

Offre il **vantaggio** di limitare la responsabilità dell'erede al valore dell'attivo ereditario, consentendogli di non compromettere il proprio patrimonio qualora si riscontrino debiti rilevanti nell'**eredità**.

L'**accettazione con beneficio di inventario** è una dichiarazione con cui il chiamato all'eredità esprime la sua volontà di accettarla, riservandosi la possibilità di sottrarre i propri beni dalla responsabilità per i debiti eventualmente ereditati.

CASO PARTICOLARE DI SUCCESSIONE: Esempio del GENITORE INDEBITATO

In caso di coniuge **indebitato per diversi motivi** (per esempio un artigiano con prestiti bancari per motivi di lavoro). Bisogna **accertarsi che i crediti siano maggiori dei debiti prima di effettuare la successione**.

In dubbio il coniuge può fare un atto di rinuncia all'eredità (entro i 3 mesi dal decesso altrimenti non sarà più possibile) a quel punto passa tutto ai figli minori che sono tutelati dal beneficio d'inventario (cioè in quanto soggetti incapaci di agire ereditano in automatico con il beneficio di inventario appunto); perciò al termine della successione avranno diritto a quanto rimasto in caso di crediti superiori ai debiti, ma non dovranno invece sborsare nulla in più in caso contrario.

I soggetti maggiorenni che non fanno atto di rinuncia entro i 3 mesi saranno tenuti a saldare eventuali debiti in caso questi siano maggiori dei crediti.

A chi mi rivolgo per assistermi alla **Successione?**

In presenza di **minori**, l'**eredità** è sempre accettata con beneficio di inventario, cioè un funzionario pubblico deve inventariare le proprietà del de cuius, affinché i figli minori, una volta raggiunta la maggiore età, possano entrarne in possesso.

La successione per noi si snoda in diverse tappe:

- dobbiamo avere l'**autorizzazione del Giudice Tutelare** a richiedere l'**atto di accettazione di eredità con beneficio di inventario** in qualità di genitore (superstite) dei nostri figli.
- Avere l'atto suddetto
- Procedere con il funzionario per l'inventario.



Puoi rivolgerti ad un **avvocato**, possibilmente specializzato nel **diritto di famiglia** e successorio, e/o ad un notaio.

Il **notaio** può assumere il ruolo di funzionario per l'inventario, mentre l'avvocato no. A questi servizi, oltre alle spese di bollo e tassazione devi calcolare le parcelle dei professionisti.

Oppure puoi recarti al tribunale della tua città e rivolgerti alla sezione della **Volontaria Giurisdizione**. Consulta il sito del tribunale per sapere gli orari di accesso al pubblico; lì ti daranno indicazioni su come fare **istanza al Giudice Tutelare**, ti daranno appuntamento e indicazioni sui costi da sostenere (marche da bollo e una tassa da pagare tramite f24, di solito sono indicati anche sul sito del tribunale) per redigere l'atto di accettazione e poi verrà nominato **un cancelliere** con cui prenderai appuntamento per l'inventario.

Se abiti in una grande città, ti consigliamo di recarti di persona in tribunale per qualsiasi informazione.

I Caaf e patronati non sono organizzati per successioni in presenza di minori.

Una volta espletato l'inventario è possibile procedere anche dal punto di vista fiscale, per questa parte puoi rivolgerti o al tuo commercialista o al caaf e patronato.

Agevolazioni per famiglie vedove e orfani

Al momento la **condizione di famiglia vedova** o di **orfano**, non è riconosciuta dallo stato come condizione di fragilità e quindi meritevole di particolari tutele.

Tuttavia è possibile avere contributi economici tramite buoni o bandi differenti da regione a regione, quindi ti consigliamo di entrare nel portale della tua regione di residenza e verificare periodicamente i **bandi** in aiuto e **supporto di famiglie** e **minori** (esempio dote sport per pagare una parte delle rette sportive o dote scuola per l'acquisto di libri e supporti).

Rivolgendosi poi ai **servizi sociali del proprio comune** ci si può aggiornare sugli aiuti a cui si ha diritto che per determinate spese variano da comune a comune.

Inoltre è consigliabile controllare anche la sezione dei bandi **INPS** perché per alcune categorie (dipendenti pubblici) sovvenziona vacanze e viaggi studio all'estero.

BANDO INPS ESTATE INSIEME

Cosa abbiamo ottenuto?

Come Associazione, abbiamo già raggiunto alcuni risultati di rilievo:

- Introduzione della franchigia di **1.000,00€** per i **redditi da pensione degli orfani**, grazie a un emendamento alla legge di stabilità 2017, qui di seguito il link all' [art 1, comma 249 Legge 232/2016](#);
- In merito all'**ASSEGNO UNICO**, siamo intervenuti come Associazione per far sì che per figli a carico si intendessero i figli a carico **ISEE** e non fiscali. A tal proposito, dopo le nostre sollecitazioni, l'INPS è intervenuta con la [Circolare numero 23 del 09-02-2022](#) dove ha chiarito che “per figli a carico, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo in commento, si intendono quelli facenti parte del nucleo familiare indicato ai fini **ISEE** nel quale è presente il beneficiario della prestazione.”

Questo ha fatto sì che **centinaia di famiglie vedove potessero beneficiare dell'assegno unico**, che diversamente sarebbero rimaste escluse dalla misura se i figli fossero stati considerati fiscalmente a carico. Difatti, nella stesura della **Norma sul Family Act**, la Lg. 1 Aprile 2021, n. 46 la dicitura come requisito per ottenere era il Carico fiscale dei figli. Se così fosse rimasto, molti di voi sarebbero rimasti fuori.

Stiamo lavorando su tantissimi fronti per creare un insieme di **norme funzionali alla tutela delle famiglie vedove**. Il nostro è un progetto ambizioso: **cambiare le norme fiscali ed anche sulla gestione della successione/vorremmo semplificarle**, per le vedove e gli orfani. Siamo consci della complessità del progetto, ma siamo fermamente convinte che dal basso le cose si possono e si devono cambiare. Anche quelle considerate impossibili.

Del resto fino ad oggi ci siamo riuscite!



Se desideri diventare socio volontario, puoi fare un versamento al nostro **IBAN IT38K0501812101000017135179**.

La quota associativa è di **25€ l'anno**.

Così potrai partecipare attivamente a tutte le attività della associazione (riunioni, plenarie, attività di territorio). Se invece desideri semplicemente sostenerci (socio sostenitore), la quota di donazione è di **minimo 20€**.

Per associarti, compila il modulo che trovi a questo

[Link al form di iscrizione >>](#)



É possibile sostenerci anche con il **#5permille** indicando il nostro **codice fiscale 91435920375**

**COSA ASPETTI?
Insieme faremo
la differenza!**



PERCHÉ QUESTO VADEMECUM?

Perché siamo l'eco della **FORZA** delle **LACRIME**, le **VOCI** delle **FAMIGLIE VEDOVE** e degli **orfani** unite nella battaglia per i **nostri diritti**, risonanti nel cuore di chi ascolta e pronti a infrangere le catene dell'**ingiustizia**.

LE INFORMAZIONI VANNO CONDIVISE

Le preziose informazioni qui riportate sono la **LUCE** della **battaglia**, condividiamole per rompere il **silenzio** e unire le **VOCI** delle **FAMIGLIE VEDOVE** e degli orfani.

Insieme faremo la differenza!



DIFENDIAMO I NOSTRI DIRITTI

Battiamoci per i diritti, colmiamo i **buchi normativi**: vedove e orfani meritano **giustizia e dignità**.

Uniamo le nostre forze e trasformiamo questa lotta in un'**ONDA DI CAMBIAMENTO** che **nessuna burocrazia potrà fermare**.



UNA BUONA IDEA

A tutela delle Famiglie Vedove e Orfani

Per contattarci

C.F. 91435920375

www.unabuonaidea.org

info@unabuonaidea.org